

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2018**

(articolo 4, comma 4, legge regionale n. 1/2016)

Con deliberazione n. 1952 del 13 ottobre 2017 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019, previsto dall'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), quale documento di coordinamento delle azioni regionali da sostenere prioritariamente nell'ambito delle politiche abitative nel triennio e con il quale sono state stabilite:

- le linee di indirizzo per le politiche abitative;
- le priorità da attribuire alle azioni regionali individuate ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni abitativi rilevati, per singoli ambiti intercomunali e per tipologie d'intervento;
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie tra le azioni individuate tenendo conto delle politiche abitative adottate e finanziate a livello nazionale, in modo da promuoverne il ricorso in via prioritaria;
- le modalità di raccordo con le azioni già programmate, ai sensi della legislazione vigente, con particolare attenzione alle politiche abitative attuate e finanziate a livello nazionale, in modo da evitare la sovrapposizione di strumenti e incentivare il ricorso ai fondi statali.

Punto di forza per l'individuazione dei bisogni abitativi sul territorio del Friuli Venezia Giulia e la determinazione delle rispettive priorità è stata l'istituzione dei 18 Tavoli territoriali per le politiche abitative, previsti dall'articolo 8 della legge regionale 1/2016, al fine di svolgere funzioni consultive di area vasta e rappresentare in sede di Commissione regionale per le politiche socio abitative le esigenze dei rispettivi territori - tenuto conto delle richieste pervenute tramite lo Sportello risposta casa e sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni sul fabbisogno abitativo elaborate dall'Osservatorio regionale sulle politiche abitative - intervenendo, in tal modo, nel processo di definizione delle politiche abitative promosse dalla Regione.

Le istanze del territorio, provenienti da Comuni, Ater, privato sociale (Onlus), privati (convenzionata) e ASP hanno evidenziato la volontà di coniugare, per lo più, la riqualificazione del patrimonio edilizio alla necessità di sostenere le fasce più deboli di utenza.

Il Programma triennale ha quindi evidenziato la necessità di rinforzare l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa a favore delle fasce economicamente più deboli della popolazione, ed ha quindi individuato le seguenti linee di indirizzo, sostenendo:

- l'incremento di alloggi di ERP;
- i cittadini della Regione nell'acquisizione della prima casa;
- i conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione;
- la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- gli interventi per il miglioramento, la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi e per altre forme innovative del costruire e dell'abitare.

Con deliberazione n. 1953 del 13 ottobre 2017 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Piano annuale 2017 di attuazione delle politiche abitative, previsto dall'articolo 4, comma 4, della legge regionale 1/2016, con il quale sono state indicate le azioni da porre in essere e la ripartizione delle risorse.

Si ritiene che il Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019 non necessiti di revisione, stante il breve lasso di tempo trascorso dalla sua approvazione nello scorso mese di ottobre, e pertanto, in conformità alle linee di indirizzo del Programma stesso, per l'anno 2018 e in continuità con il Piano 2017 si intendono sostenere prioritariamente:

- l'incremento di alloggi da destinarsi alle fasce deboli della popolazione rispetto ad interventi di sola manutenzione di alloggi già occupati;
- le azioni maggiormente richieste dai Tavoli territoriali – iniziative di coabitare sociale e forme innovative avanzate da Comuni, privato sociale, Ater - anche a completamento di interventi già sostenuti con il Piano annuale 2017, confermando nel contempo la ricerca di una più rapida fattibilità delle proposte;
- il sostegno diretto rispetto al rinnovato interesse nei confronti dell'edilizia convenzionata - che è stata profondamente riformata con la legge regionale 1/2016 e il regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 28 marzo 2017, n. 070/Pres. - laddove iniziative già avviate o in corso d'avvio giungeranno al punto da consentire l'individuazione degli assegnatari/acquirenti (essendo probabile che ciò avvenga nel corso del 2018, la pianificazione ne deve tener conto fin d'ora ai fini della ripartizione delle risorse);
- il finanziamento delle domande di edilizia agevolata, a copertura totale di tutte le richieste pervenute nel 2017 e stimata fino al 30.03.2018.

Quanto sopra non potrà esimersi dalla valutazione dei costi delle iniziative, come saranno rappresentate, affinché gli stanziamenti pubblici raggiungano la maggior efficacia rispetto alle necessità dei territori.

Pertanto, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 1/2016, si indicano le azioni da porre in essere per il 2018 con la conseguente ripartizione delle risorse allocate sul capitolo 3300, quale quota parte dello stanziamento complessivo di **euro 65.037.387,82** come di seguito evidenziato:

#### CAPITOLO 3300

AZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	STANZIAMENTO
Edilizia sovvenzionata	articolo 16 legge regionale 1/2016	4.000.000,00
Edilizia convenzionata in proprietà	articolo 17 legge regionale 1/2016	2.000.000,00
Edilizia convenzionata ATER	articolo 17 legge regionale 1/2016	1.300.000,00
Edilizia agevolata	articolo 18 legge regionale 1/2016	18.027.387,82
Coabitare sociale	articolo 25 legge regionale 1/2016	5.000.000,00
Forme innovative	articolo 26 legge regionale 1/2016	10.000.000,00
TOTALE		40.327.387,82

#### FONDI GIÀ DESTINATI DAL BILANCIO 2018

AZIONE	CAPITOLO DI SPESA	STANZIAMENTO
OPA (Osservatorio Politiche abitative), eventuali pubblicazioni	196	10.000,00
ATER - interventi per adeguamento alloggi non locabili	2128	2.500.000,00
ATER - Fondo sociale	2900	13.200.000,00
Sostegno alle locazioni L. 431/98 - procedure vecchio regolamento	3230	8.000.000,00
Sostegno ai proprietari di seconde case per alloggi da adibire a locazione	3301	1.000.000,00
TOTALE		24.710.000,00

Le iniziative riconducibili agli articoli 25 (coabitare sociale) e 26 (forme innovative) della legge regionale 1/2016, fermi restando i valori limite previsti dalle discipline di settore, potranno essere finanziate nelle seguenti misure percentuali:

- 100% della spesa ammissibile per le iniziative da avviare da parte di enti pubblici;
- 100% della spesa ammissibile per le iniziative di soggetti diversi dagli enti pubblici, riguardanti unità abitative oggetto di progetti socio-assistenziali a carattere residenziale per i quali sono state avviate le relative procedure di convenzione con i Comuni, le Aziende di servizi per la persona o le Aziende per l'assistenza sanitaria;
- 50% della spesa ammissibile per le iniziative di soggetti diversi dagli enti pubblici non rientranti nel precedente punto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE